

## Schede tipo per la redazione dei Rapporti Ciclici di Riesame – frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio** : Ingegneria Biomedica  
**Classe** : L-8 : Ingegneria dell'Informazione  
**Sede** : Ancona, Facoltà di Ingegneria, Università Politecnica delle Marche  
**Primo anno accademico di attivazione**: 2009/2010  
**Modifica ordinamentale**: a.a. 2011/12  
**Ultima modifica ordinamentale**: a.a. 2015/16

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### **Gruppo di Riesame** (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Sandro Fioretti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Cecilia Cicconi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti<sup>1</sup>

Prof. Gianluca Ippoliti (Referente Assicurazione della Qualità Didattica dei CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione)

Prof. Massimo Conti (Docente del Cds)

Sig. Andrea Piermattei (Tecnico Amministrativo con funzione Segretario di Presidenza)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 23 Ottobre 2015: Analisi e Discussione Bozza del Documento del Riesame Ciclico predisposto dal responsabile del CdS sulla base dei dati forniti dalla Presidenza in data 14/10/2015 e dal Presidio di Qualità in data 14/10/2015 e delle schede SUA relative agli anni 2013, 2014 e 2015.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **10 Novembre 2015**

Ripresentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **24 Novembre 2015**

Il gruppo del Riesame ha preso visione della Relazione Finale 2015 della Commissione Paritetica della Facoltà di Ingegneria.

La Commissione di Coordinamento Didattico della Facoltà di Ingegneria, composta dai presidenti dei CUCS e da una rappresentanza studentesca, convocata dal Preside, si è riunita in data 29/01/2016 alle ore 09.30 e ha preso atto della suddetta Relazione e delle azioni di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica.

Il Consiglio di Facoltà riunitosi il 29/01/2016 alle ore 11.30 ha preso atto della medesima Relazione riservandosi di verificare la fattibilità delle azioni di miglioramento lì contenute.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>2</sup> del 10/11/2015 (modalità telematica)**

Il collegio del CUCS ricevuta la bozza del documento in data 05/11/2015 e riunitosi per via telematica in data 10 Novembre 2015 ha approvato l'intero documento.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>3</sup> del 24/11/2015**

Nella seduta del CUCS del 24 novembre 2015 si dà lettura delle modifiche apportate rispetto alle schede approvate per via telematica nell'ambito del CUCS del 10.11.2015 a seguito delle osservazioni presentate dal PQA. Tutte le modifiche vengono approvate all'unanimità dei presenti.

<sup>1</sup> Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

<sup>2</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

## 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Il punto 1-a della scheda non viene compilato in quanto il presente documento è il primo Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)*

La consultazione con le parti sociali per tutti i corsi di laurea triennali e magistrali della Facoltà di Ingegneria è coordinata annualmente dalla Presidenza della Facoltà di Ingegneria, presenti tutti i Presidenti dei CdS e vengono illustrate e discusse le figure professionali in uscita dai vari CdS.

Si fa qui riferimento alle ultime consultazioni di cui si dispone di verbale predisposto dalla Presidenza e si fa notare che considerazioni del tutto simili sono emerse anche nelle precedenti consultazioni.

Il 21 ottobre del 2014, presso l'Aula Magna della Università Politecnica delle Marche si è tenuto un incontro tra la Facoltà di Ingegneria e la Confindustria di Ancona, per discutere della nuova offerta formativa della Facoltà. In rappresentanza del mondo industriale, hanno partecipato il Presidente di Confindustria Ancona, il Direttore Generale, ed alcuni imprenditori scelti da Confindustria in rappresentanza delle diverse componenti delle industrie della Provincia di Ancona e della Regione Marche in generale. La principale novità per l'a.a. 2015/16 è l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese in Biomedical Engineering con sbocchi professionali negli ambiti delle industrie del settore biomedico e farmaceutico e delle apparecchiature sanitarie e nelle aziende ospedaliere. La discussione si è concentrata principalmente sulle figure professionali più richieste, a giudizio degli imprenditori presenti, dal mondo industriale in generale ed, in particolare, dalle attività produttive della Regione.

Tutti hanno concordato sulla estrema difficoltà di prevedere scenari futuri con un decennio di anticipo, considerata la forte variabilità economica e sociale che l'Italia e l'Europa stanno attraversando. Si è dovuto tuttavia riconoscere che qualsiasi progetto di nuova offerta formativa, tenendo conto dei tempi tecnici di attuazione e del periodo minimo necessario perché gli studenti completino il percorso di studio e, successivamente, acquisiscano l'abilitazione all'esercizio della professione, richiede un periodo di poco inferiore al decennio, da quando essa viene concepita fino al momento in cui i primi laureati magistrali affrontano il mercato del lavoro.

Il giorno 22 dicembre 2014 si è tenuto un incontro tra la Facoltà ed il Presidente ed alcuni rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona.

Ancora una volta l'attenzione è stata concentrata sull'istituendo Corso Magistrale di Biomedical Engineering, la più importante novità per l'AA 15/16. Si è fatto riferimento ad alcuni dati di Alma Laurea per dimostrare il crescente gradimento degli studenti per questa specializzazione, confermato dal numero elevato di studenti della triennale in Ingegneria Biomedica della Facoltà, ed il buon andamento del mercato del lavoro in questo settore.

Nella discussione, gli Ingegneri rappresentanti dell'Ordine hanno apprezzato l'organizzazione didattica della Facoltà e, in particolare, il progetto del nuovo corso, ritenendo che abbia buone

probabilità di rispondere alle esigenze di questo particolare settore.

Il giorno 12 gennaio 2015 è stato organizzato un incontro tra la Facoltà ed il Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Ancona, per discutere in particolare dell'istituendo corso di Laurea Magistrale in Biomedical Engineering.

Nella discussione, il Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Ancona ha avuto modo di apprezzare il progetto, ritenendolo valido e senz'altro in grado di creare figure professionali che rispondano alle esigenze di questo particolare settore del mercato del lavoro, testimoniando l'interesse degli stessi Ospedali Riuniti all'assunzione di un certo numero di professionisti specializzati in questo particolare ramo della ingegneria. Il Direttore Generale ha anche apprezzato la scelta dell'inglese, come lingua ufficiale del corso, ritenendo concreta la possibilità di attrazione di studenti stranieri, soprattutto in considerazione delle caratteristiche del nuovo corso magistrale.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

##### **Obiettivo n. 1: Periodicità delle consultazioni con le parti sociali**

###### **Azioni da intraprendere:**

Discutere in seno al CUCS di Biomedica, consultare gli altri Presidenti di CUCS ed il Preside, sulla opportunità di definire una periodicità ottimale per le consultazioni con le parti sociali.

###### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sarà cura del Presidente del CUCS portare avanti i colloqui con i vari colleghi anche di altri CUCS e con il Preside per definire quella che sembra una periodicità ottimale. Tempi previsti: Maggio 2016.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Il punto 2-a della scheda non viene compilato in quanto il presente documento è il primo Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Il corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica come risulta dalle schede SUA degli ultimi tre AA ha un numero di immatricolati che si assesta mediamente sulle 150 unità (145, 157, 150 rispettivamente per gli ultimi tre AA). Circa il 40% vengono da fuori Regione. Il tasso di abbandono al primo anno si sta contraendo da 25.14% nell'AA 11/12 a 17.65% nell'AA 13/14. Il numero di CFU ottenuti dagli immatricolati nell'ultimo triennio è stato 26.5, 24.0 e 25.9, paragonabile a quello di CdS simili in altri Atenei.

Il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è circa l'80% ; per i non frequentanti questo dato risulta inferiore, e pari al 63%. Il tempo medio per la laurea si aggira sui 3.8 anni (similmente ad altri Atenei).

Il CUCS annualmente analizza i risultati dei questionari degli studenti e dei dati relativi alle carriere che vengono forniti al Presidente del CUCS per la compilazione della scheda SUA e per la redazione del documento del riesame annuale. Solo a partire dall'AA 2014/2015 i dati relativi ai questionari degli studenti, compilati obbligatoriamente dagli studenti ed in formato elettronico, sono stati resi disponibili con una numerosità tale da poter cominciare a fare considerazioni statisticamente fondate. Sempre dallo stesso AA si sono ottenuti dal Sistema Informatico di Ateneo (SIA) dati disaggregati per singola materia in modo da poter fare considerazioni circa la qualità e l'efficacia del singolo insegnamento. Di concerto con la Commissione Paritetica si sta cercando di ottenere dati che consentano di capire i percorsi formativi seguiti dagli studenti più virtuosi e quelli invece seguiti da quelli meno virtuosi. La mancanza di una propedeuticità obbligatoria può rendere il percorso accademico degli studenti più complicato e lungo. Il CUCS sta predisponendo un documento da consegnare agli studenti e ai tutor con le indicazioni di un percorso ottimale per la loro preparazione.

Attualmente i tutor sono studenti di dottorato con il compito di indirizzare gli studenti del primo anno verso percorsi di studio adeguati.

Il Presidente del CUCS verifica personalmente che le schede degli insegnamenti, comprensive dei programmi d'esame e dei loro modi di svolgimento, siano presenti nel sito web dedicato alla didattica ed eventualmente sollecita i docenti per il tramite della Presidenza: le schede risultano definitive e disponibili agli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Le schede di insegnamento vengono inoltre lette ed approvate da una specifica sessione del CUCS in cui si cerca anche di coordinare tra docenti i prerequisiti per gli insegnamenti degli anni successivi al primo. Questo processo avviene ad AA in corso e le eventuali variazioni riguardano i corsi dell'AA successivo. Le schede vengono pubblicate sul sito web di Ateneo entro il 30 settembre di ogni anno.

Va osservato che dalle schede di valutazione degli studenti è riportato uno score superiore al 90% circa la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. La stessa cosa può dirsi per quanto riguarda la chiarezza sulle modalità di svolgimento degli esami con una percentuale di risposte positive al questionario a questa specifica domanda superiore all'88%.

I risultati di apprendimento attesi sembrano essere stati effettivamente raggiunti osservando il giudizio sempre molto positivo relativo all'espletamento dei tirocini. Sia quelli effettuati presso strutture universitarie che gli stage effettuati presso aziende danno un feedback estremamente lusinghiero sulle capacità di apprendimento e di competenze acquisite dai laureandi triennali.

Circa il 100% dei laureati prosegue con una laurea magistrale in altri Atenei dato che fino all'AA 2015/2016 non esisteva una laurea magistrale in Ingegneria Biomedica nella stessa sede della triennale. Inoltre da dati di Alma Laurea oltre il 90% dei laureati intervistati si dichiara soddisfatto del corso di studi. Emerge, pertanto, che la domanda di formazione si deve completare con un corso di laurea magistrale.

Al momento non sono previsti sistemi di benchmarking nazionali e internazionali relativi ai risultati di apprendimento

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

### **Obiettivo n. 1: Verificare le attività dei tutor**

*(descrizione)*

#### **Azioni da intraprendere:**

*(descrizione)*

In accordo con la Presidenza, concordare degli incontri con i tutor

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

*(descrizione)*

Al fine di indirizzare meglio gli studenti del primo anno nel cammino degli studi, è necessario che i tutor (attualmente studenti di Dottorato) si interfaccino anche con il CUCS ed in prima istanza con il Presidente del CUCS.

Sarà cura del Presidente del CUCS, in accordo con la Presidenza, programmare riunioni apposite con i tutors relativi al corso di laurea in Ingegneria Biomedica. Tempi previsti: 31/03/2016.

### **Obiettivo n. 2: Verificare la scadenza per la pubblicazione delle schede degli insegnamenti nel sito web di Ateneo**

*(descrizione)*

#### **Azioni da intraprendere:**

*(descrizione)*

In accordo con la Presidenza, discutere della possibilità di anticipare la pubblicazione delle schede.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

*(descrizione)*

Al fine di indirizzare meglio la scelta degli studenti al primo anno di corso sarebbe opportuno che le schede degli insegnamenti fossero pubblicate prima del 30 settembre di ogni anno. In quella data è già attivo il primo semestre di corso e pertanto la scelta può essere fatta solo basandosi sugli insegnamenti degli anni precedenti. Responsabilità dei colloqui: Presidente CUCS. Tempi previsti: 31/03/2016.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Il punto 3-a della scheda non viene compilato in quanto il presente documento è il primo Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Il coordinamento della didattica di tutti i CdS di Ingegneria fa capo alla Facoltà di Ingegneria: la didattica viene coordinata dal Preside e dal Consiglio di Facoltà. Ciascun Corso di Studio afferisce ad un determinato Dipartimento ma è la Facoltà che coordina le attività dei vari CdS.

La Facoltà di Ingegneria è una struttura didattica di appartenenza dei docenti di Ingegneria che si articola in corsi di studio, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo che contiene gli ordinamenti dei corsi di studio e delle scuole per le quali l'Università rilascia titoli accademici.

Il link al regolamento didattico di Ateneo è:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/275410010400/M/251010010409/T/Regolamento-Didattico-di-Ateneo>

Il CUCS (Consiglio Unificato dei Corsi di Studio) coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento del titolo previsto dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie tramite la Presidenza i programmi degli insegnamenti che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di insegnamenti che risponda pienamente alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà; esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento del titolo; delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale; esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica.

I documenti che riguardano la Qualità del CdS (Schede-SUA e documenti del Riesame) vengono compilati dal Presidente del CUCS ed approvati dal collegio dei docenti del CUCS e dalla Commissione del Riesame, sulla base di dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), dal Sistema Informatico di Ateneo (SIA) e dalla Presidenza.

Il CUCS in Ingegneria Biomedica si interfaccia con il PQA per il tramite il Referente della Qualità della Didattica del Dipartimento che attualmente è un docente che non fa parte del collegio dei docenti del CUCS. Il Referente della Qualità della Didattica del Dipartimento si interfaccia con il Responsabile di Qualità della Facoltà che a sua volta fa parte del Presidio di Qualità.

La Commissione Paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e delle attività di servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica;

redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, e al Consiglio di Facoltà che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio di Facoltà per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio.

Il CUCS in Ingegneria Biomedica assolve agli obblighi relativi all'AQ per il tramite del Presidente del CUCS e del gruppo del Riesame in cui tra gli altri figura un Responsabile di Qualità di Dipartimento (non necessariamente appartenente al CUCS), che, in linea con l'organizzazione che è a suo tempo data la Facoltà, svolge anche il ruolo di Responsabile Qualità di CdS per tutti i Corsi afferenti al Dipartimento, e che si integra con le procedure, indicazioni e dati messi in atto dalla Presidenza, dal Responsabile della Qualità di Facoltà (membro del PQA), dalla Commissione Paritetica e dal SIA.

Per quanto riguarda la formalizzazione della logistica dell'erogazione della didattica sono disponibili i seguenti documenti:

- IO01: ISTRUZIONE OPERATIVA PROGETTAZIONE E SVILUPPO DIDATTICA
- SP01: SCHEDA DI PROCESSO PROGETTAZIONE E SVILUPPO DIDATTICA
- IOFI03: ISTRUZIONE OPERATIVA EROGAZIONE SERVIZIO
- SPFI03: SCHEDA DI PROCESSO EROGAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO

Per quanto riguarda lo scadenario per la progettazione della didattica è disponibile il seguente documento:

- T01 IO01: Scadenario per progettazione ordinamenti didattici nuovi corsi di studio o variazione ordinamenti didattici presenti nel RAD.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla didattica (orario, calendari di esame e schede di insegnamento) gli utenti possono fare riferimento al sito di Facoltà:

- <http://www.ingegneria.univpm.it/content/didattica>

Per quanto riguarda la pubblicazione delle schede SUA si può fare riferimento al seguente sito di Ateneo:

- <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/322110010400/M/984910010409/T/Schede-dei-Corsi-di-Studio>

Attualmente esiste un regolamento didattico di Ateneo ed uno di Facoltà, ma quest'ultimo documento è in fase di emendamento di concerto con la Presidenza e con gli altri Presidenti di CUCS.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte nei precedenti documenti del Riesame si fa notare che si dispone ora di dati statisticamente significativi provenienti dai questionari degli studenti e di indicatori che sono stati definiti in modo coordinato con gli altri CUCS, con la Presidenza, il SIA, il PQA e la Commissione Paritetica. Si dispone anche di dati disaggregati per singolo insegnamento e si è risolto il problema relativo all'unico docente con valutazione sotto media. Si è inoltre attivata la laurea magistrale in lingua inglese come auspicato nei precedenti riesami. Si continua la consultazione di Alma Laurea anche se il numero dei laureati intervistati è ancora piuttosto basso e quindi non molto significativo. Non si è ancora in grado di ricevere informazioni utili per il monitoraggio delle carriere dei laureati dall'ufficio di Job Placement.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

**Obiettivo n. 1: Individuazione di un Responsabile Qualità per il Corso di Studio (RQCdS)****Azioni da intraprendere:**

Scelta di un RQCdS, separando le responsabilità di RQCdS e RQD

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

*(descrizione)*

La scelta verrà operata nell'ambito di uno dei prossimi CUCS.

Il docente RQCdS avrà la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ della Didattica all'interno del CdS
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS e a redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS e dei componenti del Gruppo di Riesame, i Rapporti Annuali e Ciclico di Riesame. Per la compilazione delle schede SUA-CdS vengono seguite le procedure stabilite dall'Ateneo ed utilizzati i dati relativi alle carriere degli studenti e laureati, nonché i giudizi di gradimento della didattica, che l'Ateneo mette a disposizione dei responsabili delle strutture didattiche e dei Presidenti dei Corsi di Studio
- pianificare, insieme al Responsabile di CdS, le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti di Riesame di CdS, e provvedere, in collaborazione con il Responsabile di Qualità di Facoltà, alla verifica della loro attuazione
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti.

Sarà cura del Presidente del CUCS individuare il RQCdS entro Marzo 2016.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*